

.... un altro Lido è possibile

info@unaltrolido.com www.unaltrolido.com

COMUNICATO STAMPA 13.07.2012

Quel che doveva essere il Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi. Quanto ci costa ?

L'11 luglio, il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste del Lido ha depositato al Protocollo del Comune, con una nota indirizzata al Sindaco, una petizione firmata da quasi 800 cittadini (794) con cui si chiede di poter sapere come si sia potuto spendere una somma complessivamente ingentissima (che ormai è prossima ai 40 milioni di euro) senza raggiungere neppure in parte l'obiettivo di realizzare un Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi, decantato volano del Rinascimento dell'Isola.

Dunque si chiede trasparenza sul fronte della spesa.

Ma occorre fare chiarezza anche sul fronte delle entrate, cioè sulla vendita dell'ex Ospedale al Mare. Ad esempio, il contratto preliminare, firmato dal Commissario prevede come condizione essenziale la costruzione di una nuova sede per i servizi sanitari e poi la demolizione del Monoblocco. Per questa operazione Est Capital deve assicurare 9 milioni di euro, ma la Regione

nel dare il suo assenso in Conferenza di servizi al progetto delle nuove strutture (che costano 18 milioni) aveva specificato che né essa, né l'Ulss ci avrebbero messo un euro. Dunque come può pensare il Comune di colmare la differenza. senza vedersela poi con la Corte dei Conti ?

Tra le ragioni che pretende di avere EstCapital e quelle che pensa di avere dalla sua il Sindaco, noi avanziamo la proposta di tener conto del buon senso: si verifichi se quel contratto non debba esser risolto per vizi ab origine: se non contenga cioè clausole vessatorie (in particolare per il Comune), se non rappresenti uno sviamento dalla missione affidata al Commissario di provvedere allo sviluppo del Lido (senza compromettere dunque ad esempio lo sviluppo del suo aeroporto). Niente proroghe dunque! Si riparta piuttosto da zero con una procedura di vendita aperta alla concorrenza, che garantisca realmente l'interesse pubblico.

Quel che doveva essere il Rinascimento del Lido. Ormai possiamo tirare le conclusioni!

Malgrado i vantaggi collaterali assicurati ad EstCapital dal regime straordinario (i progetti approvati per i grandi alberghi e per l'intervento al Forte di Malamocco), nessuno degli obiettivi del Protocollo d'Intesa su cui si basava tutta l'impalcatura è stato raggiunto:

- · né il miglioramento dei servizi sanitari;
- né il Palazzo del Cinema e dei Congressi;
- né una adeguata qualificazione dell'Isola.

Sindaco e Consiglio Comunale ne prendano atto!

E' assurda la decisione della Giunta comunale (delibera del 31 maggio) di incaponirsi a realizzare sul *buco* rimasto un "Nuovo [Piccolo] Palazzo" da 700 posti senza considerare in modo organico potenzialità e necessità odierne

dell'attuale cittadella del cinema/ex Casinò ed aree limitrofe.

Occorre ripartire da una riconsiderazione strategica complessiva: non solo per la Mostra del Cinema, ma anche per le vocazioni reali dell'Isola del Lido, non sufficientemente delineate neppure dal PAT.

Servono nuovi progetti dunque, all'insegna della sostenibilità, a cominciare dalle strutture per la Mostra del Cinema, dall'utilizzo delle ex Ospedale al Mare, dalla valorizzazione (vera, volta alla tutela e ad una accorta fruizione) delle risorse naturalistiche dell'isola.